



COMUNE DI
BRESCIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SULLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 E ALLEGATI

Verbale 37 del 12 novembre 2025

Il Collegio dei Revisori dei conti

DOTT. GIULIO PINCHETTI
DOTT. PAOLO MARIO FRANZOSINI
DOTT. MAURIZIO STEFANUTTI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Giulio Pinchetti , Paolo Mario Franzosini, Maurizio Stefanutti, nominati Revisori dei conti con deliberazione del Consiglio comunale 24/01/2025 n. 4, esecutiva ai sensi di legge:

- preso atto che con deliberazione della Giunta comunale 5/11/2025 n. 434 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione (DUP) 2026/2028, atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione ai sensi dell'art. 170, comma 5, del TUEL;
- ricevuto in data 5 novembre 2025 lo schema del bilancio di previsione 2026/2028 (comprensivo degli allegati e della Nota integrativa previsti dall'art. 11, commi 3 e 5, del citato decreto 118/2011, dal paragrafo 9.3 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al medesimo decreto 118/2011, nonché dall'art. 172, comma 1, lettere a), d) e) del TUEL), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione 5/11/2025 n. 435;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale - in particolare, il D.Lgs. n. 267/2000 – e lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione ed il regolamento di contabilità, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione 19/12/2019 n. 145 e ss.mm.ii.;
- preso atto che la responsabile del servizio finanziario ha espresso in data 28/10/2025 pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione di approvazione dello schema di bilancio;
- vista l'attestazione della responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 5 novembre 2025, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nello schema di bilancio di previsione 2026/2028;
- esaminata la documentazione ricevuta,

hanno verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi contabili generali di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 118/2011, in particolare:

- *annualità*: le previsioni di ciascun esercizio, coincidente con l'anno solare, sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale triennale;
- *unità*: il totale delle entrate finanziarie indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- *universalità*: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- *integrità*: le entrate sono iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e le spese sono iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- *veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità*: i dati contabili del bilancio rappresentano le reali condizioni delle operazioni di gestione di natura finanziaria dei corrispondenti esercizi, le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento, è assicurato il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, gli stanziamenti di bilancio presentano una chiara classificazione delle voci finanziarie, nel rispetto del sistema previsto a tal fine dall'ordinamento contabile e finanziario;
- *significatività e rilevanza*: il bilancio di previsione presenta in modo completo e corretto i dati e le informazioni significative per le esigenze informative connesse al correlato processo decisionale;
- *flessibilità*: al fine di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, nel bilancio di previsione è stato correttamente stanziato il fondo di riserva, entro i limiti indicati dall'art. 166 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);

- *congruità*: le risorse stanziare appaiono congrue in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici ed al riflesso degli impegni pluriennali, che sono coerentemente rappresentati nella documentazione di bilancio;
- *prudenza*: in bilancio sono iscritte previsioni di entrata che ragionevolmente saranno disponibili nel triennio considerato e stanziamenti di spesa sostenibili in relazione alle risorse previste;
- *coerenza*: i contenuti del bilancio di previsione sono conseguenti agli strumenti fondamentali di pianificazione e programmazione (coerenza interna) ed in particolare del DUP – Documento unico di programmazione, contenente anche il programma triennale delle opere pubbliche. I contenuti del bilancio sono altresì rispettosi dei vincoli di coordinamento della finanza pubblica, delle direttive e scelte strategiche degli organi di governo pubblico sovraordinati (coerenza esterna);
- *continuità, costanza, comparabilità e verificabilità*: la quantificazione e la destinazione delle risorse stanziare in bilancio sono coerenti con l'obiettivo di garantire che gli equilibri economico – finanziari siano salvaguardati e perdurino nel tempo, applicando criteri costanti di valutazione, al fine di consentire la comparabilità nel tempo dei documenti di bilancio;
- *neutralità*: il processo di formazione del bilancio di previsione, che per sua natura comprende la formulazione di valori di stima, è stato condotto in modo tecnicamente corretto e fondato su principi contabili indipendenti ed imparziali;
- *pubblicità*: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- *equilibrio di bilancio*: è rispettato il pareggio di bilancio, nelle sue molteplici declinazioni, come dimostrato nelle pagine che seguono;
- *competenza finanziaria*: le previsioni di entrata e di spesa sono state formulate in modo da consentire la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria quale criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive.

Ciò premesso, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, i sottoscritti Revisori redigono la presente relazione allo schema di bilancio di previsione 2026/2028

Premesso che:

Il Comune di Brescia registra una popolazione all'1.01.2025, di n.202.216 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sta rispettando i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 avendo adottato una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.54 del

25.07.2025, ha espresso parere con verbale n. 26 del 10 luglio 2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 36 dell'11 novembre 2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

- programma triennale ed elenco annuale dei LLPP;
- piano alienazioni e valorizzazioni patrimoniali;
- programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale;
- programma annuale degli incarichi;
- riferimenti ai progetti PNRR.

Le previsioni di competenza per il triennio 2026/2028 e di cassa per l'esercizio 2026 sono riepilogate nella tabella seguente.

ENTRATE	PREV. 2026	PREV. 2027	PREV. 2028	CASSA 2026
F.do cassa inizio esercizio				136.500.000,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata	28.455.820,45	90.925.369,73	61.163.000,00	
Avanzo di amministrazione	24.992.819,24			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e nerequativa	155.387.925,00	155.387.925,00	155.387.925,00	153.567.160,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	52.745.614,09	47.490.795,39	42.633.802,25	52.321.989,06
Titolo 3 - Entrate extratributarie	160.531.395,00	169.626.073,00	172.472.073,00	151.220.697,48
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	35.135.112,07	27.245.481,00	24.420.973,00	295.626.380,69
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	9.000.000,00
Titolo 6 - Accesione di prestiti	89.332.962,81	50.369.787,00	33.933.840,00	91.344.240,84
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di	50.348.000,00	50.348.000,00	50.348.000,00	50.952.905,31
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	611.929.648,66	606.393.431,12	555.359.613,25	940.533.373,38
SPESE	PREV. 2026	PREV. 2027	PREV.2028	CASSA 2026
Disavanzo di Amministrazione	-	-	-	
Titolo 1 - Spese correnti	378.599.792,88	372.456.892,39	369.876.136,25	473.999.223,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	158.290.011,78	158.228.881,73	108.706.057,00	360.991.835,11
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	9.691.844,00	10.359.657,00	11.429.420,00	9.691.844,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	-			
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	50.348.000,00	50.348.000,00	50.348.000,00	50.630.028,71
Fondo di cassa finale presunto				30.220.441,97
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	611.929.648,66	606.393.431,12	555.359.613,25	940.533.373,38

E' verificato il rispetto degli equilibri di bilancio, sulla base dei prospetti riportati nelle pagine successive.

Al bilancio di previsione è applicato avanzo presunto per complessivi 24.992.819,24 euro, di cui 19.262.819,24 euro (da pag. 106 a pag. 131) quale quota vincolata e 5.730.000,00 (come da pagine 104 e 105) euro quale quota accantonata. Tra gli allegati al bilancio di previsione sono riportati i prospetti a/1 e a/2 contenenti l'elenco analitico delle risorse rispettivamente accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione presunto, coerentemente con gli importi sopra citati.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili tempi complessivi di riscossione e di pagamento delle obbligazioni già esigibili, tenuto conto anche dei dati degli esercizi precedenti.

Il saldo di fine di cassa presunto non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'Ente non è ricorso in passato ad anticipazioni di cassa né prevede il ricorso per gli esercizi 2026/2028.

L'Organo di revisione rileva inoltre che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Poiché lo schema di bilancio è stato approvato prima della fine dell'esercizio 2025, non si dispone alla data attuale dell'importo della cassa vincolata all'1/1/2026; si evidenzia, in ogni caso, che nell'esercizio in corso ad oggi l'Ente non è ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese correnti, né stima di farvi ricorso per la restante parte dell'anno;
- le previsioni di cassa comprendono le previsioni delle entrate riscosse dagli addetti alla riscossione, che vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa alle entrate è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al fondo crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili tempi di riscossione e pagamento delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti responsabili dei servizi sono attivamente coinvolti nell'attuazione delle misure organizzative necessarie per prevenire eventuali ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori, come testimoniato anche dal costante rispetto degli indicatori di tempestività dei pagamenti dell'Ente;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo 2 tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;

L'Organo di revisione osserva pertanto che non sono state effettuate sovrastime nelle previsioni di cassa con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genererebbero ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tenere conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

A rendiconto 2024 l'Ente ha attestato il rispetto dei tempi di pagamento e stima di confermare tale rispetto anche per l'esercizio 2025. Conseguentemente, non si rende necessario stanziare alcuna somma a titolo di fondo di garanzia per debito commerciali.

Nella tabella sotto riportata è dimostrato l'equilibrio economico-finanziario preventivo:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
4) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	9.006.254,79	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
1A) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	5.250.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
21) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
3) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	368.664.934,09	372.504.793,39	370.493.800,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
2) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
3) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	6.535.504,00	6.500.000,00	6.500.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		35.504,00	0,00	0,00
4) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.165.056,00	1.188.244,00	688.244,00
4) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	378.599.792,88	372.456.892,39	369.876.136,25
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		19.452.287,00	19.459.016,00	19.393.984,00
3) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
3) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9.691.844,00	10.359.657,00	11.429.420,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		35.504,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
(F) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

Relativamente all'equilibrio di parte corrente, con particolare riferimento all'esercizio 2026, si rilevano:

- l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione presunto di euro 9.006.254,79 euro, di cui 450.000,00 per avanzo vincolato per disposizioni di legge e principi contabili (oneri di urbanizzazione destinati a parte corrente), 3.126.254,79 da avanzo vincolato da trasferimenti (per attuazione progetti specifici e fondo povertà), e 5.430.000,00 euro da avanzo accantonato, il cui dettaglio è riportato nei prospetti del risultato di amministrazione presunto allegati allo schema di bilancio, già citati;
- la destinazione di entrate in conto capitale al finanziamento di spese correnti per 6.535.504,00 euro, di cui 35.504,00 euro relativi ad entrate da alienazioni patrimoniali (da destinare ad estinzione anticipata di prestiti in relazione al reimpiego del 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile inserito nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari in attuazione dell'art. 56bis, comma 11, del D.L. 69/2013, convertito in L. 98/2013 e successive modifiche e integrazioni) e 6.500.000,00 euro di entrate da permessi di costruire, nell'ambito di quanto disposto dal comma 460 della Legge di bilancio 2017 (Legge 232/2016 e ss.mm.ii).
- la destinazione degli oneri di urbanizzazione alla spesa corrente, come da nota del 10 novembre 2025 sottoscritta dalla responsabile servizi finanziari, è coerente con quanto previsto dal comma 460 della L. 232/2016.

L'equilibrio di parte capitale e finali sono dimostrati nel seguente prospetto:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	15.986.564,45	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	23.205.820,45	85.925.369,73	56.163.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	139.468.074,88	92.615.268,00	73.354.813,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6.535.504,00	6.500.000,00	6.500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI BRESCIA

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028

04/11/2025

Pagina 2 di 3

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.165.056,00	1.188.244,00	688.244,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	158.290.011,78	158.228.881,73	108.706.057,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		85.925.369,73	56.163.000,00	39.743.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O + Z)		0,00	0,00	0,00

Concorre al raggiungimento dell'equilibrio di parte capitale, per l'esercizio 2026, l'applicazione di avanzo presunto per 15.986.564,45 euro (di cui 12.982.377,36 euro di avanzo vincolato derivante dall'escussione della fideiussione Basileus - Musil incassata nel 2025), di cui 14.442.377,45 euro derivanti da avanzo vincolato per disposizioni di legge e principi contabili, 1.244.187,00 euro da avanzo vincolato da trasferimenti, e 300.000,00 da avanzo accantonato, secondo quanto dettagliato nei prospetti del risultato di amministrazione presunto allegati allo schema di bilancio, già citati. Le entrate di parte corrente destinate a investimenti (euro 1.165.056,00) comprendono anche canoni di locazione a scomputo opere.

ENTRATE CORRENTI E SPESE CORRENTI NON RICORRENTI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Dai dati indicati da pagina 13 a 16 e pagina 44 del progetto di bilancio emerge che le entrate non ricorrenti di parte corrente, pari a euro 14.944.942,09 sono inferiori alle spese correnti non ricorrenti che ammontano a euro 16.525.736,30. Pertanto il bilancio da questo punto di vista è in equilibrio in quanto non vi sono spese correnti finanziate con entrate non ricorrenti.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Si riportano di seguito le previsioni di competenza 2026 raffrontate con le risultanze del rendiconto 2024 (accertamenti/impegni sommati al fondo pluriennale vincolato), le previsioni iniziali 2025 e le assestate 2025 alla data di approvazione dello schema di bilancio 2026/2028:

ENTRATE	Rendiconto 2024	Iniziale 2025	Assestato 2025	Previsione 2026
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	8.375.202,14	5.270.616,00	7.219.400,19	5.250.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	66.273.045,20	66.100.222,02	61.960.245,86	23.205.820,45
Utilizzo avanzo di amministrazione	37.833.071,50	10.544.517,28	43.630.157,47	24.992.819,24
TITOLO 1				
Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	156.247.752,57	152.952.656,00	155.017.509,00	155.387.925,00
TITOLO 2				
Trasferimenti correnti	42.482.404,54	46.963.118,00	53.580.340,98	52.745.614,09
TITOLO 3				
Entrate extratributarie	154.556.567,24	152.922.877,00	155.648.899,68	160.531.395,00
TITOLO 4				
Entrate in conto capitale	43.749.095,22	104.266.399,70	553.983.897,38	35.135.112,07
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziaria	1.269.653,89	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TITOLO 6				
Accensione prestiti	3.420.589,09	53.939.818,35	48.184.270,95	89.332.962,81
TITOLO 7				
Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-			
TITOLO 9				50.348.000,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro	37.984.783,07	42.148.000,00	48.625.301,00	
TOTALE TITOLI	439.710.845,62	568.192.869,05	1.030.040.218,99	558.481.008,97
TOTALE ENTRATE	552.192.164,46	650.108.224,35	1.142.850.022,51	611.929.648,66
SPESE	Rendiconto 2024	Iniziale 2025	Assestato 2025	Previsione 2026
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
TITOLO 1				
Spese correnti, compreso FPV	327.971.025,48	360.518.901,28	378.123.008,16	378.599.792,88
TITOLO 2				
Spese in conto capitale, compreso FPV	127.384.660,24	223.032.297,07	691.605.143,35	158.290.011,78
TITOLO 3				
Spese per incremento di attività finanziarie	1.269.653,89	15.000.000,00	15.011.544,00	15.000.000,00
TITOLO 4				
Rimborso prestiti	4.704.356,72	9.409.026,00	9.485.026,00	9.691.844,00
TITOLO 5				
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-			
TITOLO 7				
Spese per conto terzi e partite di giro	37.984.783,07	42.148.000,00	48.625.301,00	50.348.000,00
TOTALE SPESE	499.314.479,40	650.108.224,35	1.142.850.022,51	611.929.648,66

ENTRATE CORRENTI
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

	Rendiconto 2024	Iniziale 2025	Assestato 2025	Previsione 2026
TIPOLOGIA 101: IMPOSTE E TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	145.794.719,79	142.499.623,00	144.715.707,00	145.086.123,00
TIPOLOGIA 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	10.453.032,78	10.453.033,00	10.301.802,00	10.301.802,00
TOTALE	156.247.752,57	152.952.656,00	155.017.509,00	155.387.925,00

Le principali voci allocate in questo titolo di entrate sono di seguito riportate.

IMU (IMPOSTA UNICA MUNICIPALE)

Come noto, la Legge di bilancio 2020 ha disposto, a decorrere dal 2020, l'unificazione delle imposte IMU (imposta municipale unica) e TASI (tassa sui servizi indivisibili). La disciplina della nuova imposta riproduce, in linea generale, la normativa previgente in materia di IMU, fatta eccezione per le aliquote, che sostanzialmente incorporano quelle previste per la TASI. Le eventuali entrate riferite alla TASI sono pertanto relative esclusivamente al recupero di somme dovute per gli anni di imposta 2019 e precedenti.

La previsione di entrata relativa all'IMU è pari a 68.400.000,00 euro per l'imposta in autoliquidazione, pari alla previsione assestata 2025.

Quanto all'attività di recupero antievasivo, la stima è stata formulata tenuto conto degli obiettivi assegnati all'affidatario del servizio di supporto, è pari a 9.201.500,00 euro, al lordo dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) stanziato in spesa corrente.

TARI (TASSA RIFIUTI)

Come noto, il gettito della TARI è destinato a integrale copertura del piano economico-finanziario del servizio di igiene urbana.

Rispetto ai tempi di approvazione di eventuali modifiche alle tariffe vigenti, si richiama l'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30/12/2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 15/2022, in forza del quale <<A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile>>.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La stima di gettito è di 35.819.623,00 euro (come da gettito 2025), che potrà essere modificata a seguito della deliberazione del PEF con successivo provvedimento.

L'Ente potrà modificare il Piano Economico Finanziario entro il 30 aprile 2026, ai sensi dell'art. 3 comma 5 quinquies D.L. 228/2021, secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Dall'attività di recupero antievasivo è attesa un'entrata di 800.000,00 euro, al lordo dell'accantonamento al FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari/tariffa corrispettiva, dalla deliberazione Arera n. 386/2023, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Per l'addizionale comunale IRPEF è prevista un'entrata di 28.500.000,00 euro, a fronte della conferma dell'aliquota (0,80%) e della soglia di esenzione (13.000,00 euro), sulla base delle stime aggiornate di gettito messe a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle finanze sul portale del federalismo fiscale.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

La previsione relativa all'imposta di soggiorno (le cui tariffe si prevede di non aumentare) è pari a 1.275.000,00 euro per ciascuna annualità del triennio, pari al dato assestato 2025.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Le spettanze del fondo di solidarietà 2026 sono stimate in 10.301.802,00 euro, corrispondenti all'importo assegnato nel 2025, al lordo della *spending review* stanziata in spesa (1.222.912,00 euro).

A seguito dell'assegnazione delle spettanze 2026 – anche in relazione alle nuove disposizioni che saranno contenute nella Legge di bilancio in corso di discussione – l'Ente dovrà apportare le variazioni eventualmente necessarie alle previsioni di entrata.

ENTRATE CORRENTI TITOLO 2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

	Rendiconto 2024	Iniziale 2025	Assestato 2025	Previsione 2026
TIPOLOGIA 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONE PUBBLICHE	41.776.915,41	46.419.511,00	53.017.061,73	52.119.837,09
TIPOLOGIA 102: TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	42.900,00	45.600,00	45.600,00	45.600,00
TIPOLOGIA 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	50.000,00	55.000,00	65.000,00	65.000,00
TIPOLOGIA 104: TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	554.511,11	443.007,00	426.315,25	475.500,00
TIPOLOGIA 105: TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	58.078,02	-	26.364,00	39.677,00
TOTALE	42.482.404,54	46.963.118,00	53.580.340,98	52.745.614,09

I trasferimenti correnti ammontano complessivamente a 52.745.614,09 euro per l'esercizio 2026, quasi integralmente costituiti dai trasferimenti da Amministrazioni pubbliche (52.119.837,09 euro).

Questi ultimi comprendono i trasferimenti da Amministrazioni centrali, da Amministrazioni locali e da enti di previdenza.

I trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali sono previsti in 44.310.077,09 euro, tra i quali:

- il contributo statale per il metrobus di 9.500.000,00 euro;
- il contributo dallo Stato per accoglienza minori stranieri per 7.900.000,00 euro;
- il c.d. Fondo IMU/TASI, il fondo perequativo introdotto nel 2014 a seguito dell'introduzione della IUC (imposta unica comunale), comprendente anche IMU e TASI (a loro volta sostituite nel 2020 dalla c.d. nuova IMU), pari a 5.272.944,00 euro;
- Fondo speciale equità livello dei servizi (FESL) (istituito in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 14/4/2023) introdotto dall'art. 1, commi 496 e 497, della Legge di bilancio 2024, con decorrenza 2025, per 2.522.740,00 euro, pari all'asestato 2025;
- il contributo statale per le scuole dell'infanzia per 1.650.000,00 euro;
- il trasferimento statale compensativo del mancato introito IMU su immobili ad uso produttivo (c.d. imbullonati), per effetto dell'art. 1, comma 21, della legge 208/2015, per 1.829.311,00 euro;
- il contributo dallo Stato per il progetto SPRAR (sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati) per 1.679.001,00 euro;
- il contributo statale per il bando "DesTEENazione – Desideri in azione", in materia di politiche giovanili, per 1.174.541,00 euro;
- i contributi statali per il sistema 0-6 anni disciplinato dal D.Lgs. 65/2017 per 976.722,00 euro;
- contributo Ministero avviso pubblico integra 2024 euro 862.623,79
- Fondo potenziamento assistenti sociali (decreto 105/2025) euro 633.196,00
- il contributo statale per il progetto nazionale di inclusione e integrazione di bambini, bambine e adolescenti rom, sinti e caminanti, per 529.320,00,00 euro;
- il contributo statale per minor gettito IMU (prevalentemente riferito ai c.d. immobili merce) per 359.133,00 euro.

I contributi a valere delle risorse di cui al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) Missione 5 "Inclusione e coesione" – Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" nel 2026 sono praticamente esauriti, si segnalano (tenuto conto che i progetti PNRR si concluderanno nel 2026):

- Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" per 53.729,00 euro.
- Investimento 1.3 "Housing temporaneo e stazioni di posta per le persone senza fissa dimora – 1.3.2 "Centro servizi e stazioni di posta" (30.000,00 euro).

I trasferimenti correnti da Amministrazioni locali, per il 2026, sono previsti in 7.689.760,00 euro, prevalentemente costituiti da contributi regionali, quali:

- il contributo per interventi assistenziali vari ai sensi della L. 328/2000 per 4.682.000,00 euro;
- i contributi regionali per rinnovo CCNL autoferrotranvieri metrobus per 719.329,00 euro;
- i contributi regionali per progetti SUS (Strategia sviluppo urbano sostenibile) per 535.857,00 euro
- i trasferimenti regionali per minori per 620.000,00 euro;
- il contributo di solidarietà relativo alle politiche abitative per 250.000,00 euro e il fondo regionale emergenza abitativa per 100.000,00 euro.

Le previsioni iniziali 2026 sono in riduzione rispetto all'asestato 2025 di -834.726,89 euro, determinati prevalentemente dallo stanziamento dei contributi SUS in maggior misura sul 2025 .

Infine, i trasferimenti correnti da Enti di previdenza sono previsti in 120.000,00 euro , in calo del 25% rispetto alla previsione asestata 2025. Si tratta di trasferimenti da INPS (Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale) - Gestione dipendenti pubblici - per gli interventi realizzati nell'ambito del progetto *Home Care Premium*, a sostegno di soggetti non autosufficienti riservati a dipendenti o pensionati pubblici e loro familiari di primo grado.

ENTRATE CORRENTI TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	Rendiconto 2024	Iniziale 2025	Assestato 2025	Previsione 2026
TIPOLOGIA 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	35.231.921,00	34.489.418,00	35.632.968,00	36.310.684,00
TIPOLOGIA 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	23.357.763,11	22.540.000,00	22.540.000,00	22.540.000,00
TIPOLOGIA 300: INTERESSI ATTIVI	414.038,26	285.521,00	288.101,00	293.000,00
TIPOLOGIA 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE	78.385.820,55	81.784.000,00	82.782.772,68	85.954.000,00
TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	17.167.024,32	13.823.938,00	14.405.058,00	15.433.711,00
TOTALE	154.556.567,24	152.922.877,00	155.648.899,68	160.531.395,00

Le entrate extratributarie previste sul 2025 ammontano complessivamente a 160.531.395,00 euro.

Considerando le singole tipologie, le entrate previste dall'erogazione di servizi e dalla gestione dei beni ammontano a 36.310.684,00 euro, sostanzialmente in linea con la previsione assestata 2025 (35.632.968,00 euro). Sono composte da:

- 13.714.300,00 euro derivanti dall'erogazione di servizi (come evidenziati a pagine 149-150 del progetto di bilancio);
- 22.596.384,00 euro derivanti dalla gestione dei beni (come evidenziati a pagine 150-151 del progetto di bilancio).

La previsione di accertamento per le entrate da sanzioni ammonta a 21.860.000,00 euro. La quota più rilevante è costituita dalle sanzioni di competenza della Polizia locale, stimate in 20.650.000,00 euro (di cui 150.000,00 euro da residenti all'estero), in calo rispetto all'assestato 2025 (di cui il 44% è accantonato a FCDE per rischio di incasso). Tali somme sono al lordo delle voci stanziare nella parte corrente della spesa per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e per le spese di riscossione.

La restante parte della previsione di entrata è riferita ai proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni in materia di edilizia ed energetica (1.100.000,00 euro) ed in materia paesaggistica (110.000,00 euro).

Nella tipologia "Altre entrate da redditi di capitale" sono contabilizzate le entrate provenienti dalle società controllate o partecipate dal Comune, previste complessivamente in 82.454.000,00 euro. Lo stanziamento è prevalentemente costituito dalla previsione di distribuzione dividendi da a2a S.p.A., stimati - in relazione al *trend* in aumento tracciato nel piano strategico della società - in 81.454.000,00 euro, a fronte di un assestato 2025 di 78.322.632,00 euro, con uno sviluppo di aumento del 4% nel 2026 rispetto al 2025.

Ulteriori dividendi sono attesi da Centrale del Latte S.p.A. (1.000.000,00 euro). Le restanti previsioni di entrata allocate in questa tipologia sono correlate alla distribuzione di riserve.

Infine, sono previste tra le entrate extratributarie le voci contabilizzate nella tipologia "Rimborsi e altre entrate correnti", di natura residuale rispetto alle classificazioni sopra citate. Per l'esercizio 2026 ammontano complessivamente a 15.433.711,00 euro, che comprendono, tra le voci più rilevanti:

- rimborsi da enti e soggetti privati, quali il recupero delle spese a carico degli inquilini in alloggi gestiti da ALER (2.100.000,00 euro), il rimborso dalla Regione per integrazione scolastica (2.200.000,00 euro), il rimborso spese di personale comandato (220.000,00 euro), recuperi delle spese relative alle sanzioni amministrative emesse dalla Polizia locale (700.000,00), il rimborso da parte dello Stato per la tariffa rifiuti delle scuole (264.688,00 euro), per i pasti insegnanti (200.000,00 euro), il rimborso per infortuni INAIL (100.000,00), il concorso spese per affittanze commerciali (125.000,00 euro).
- altre entrate correnti, quali: il contributo per il termovalorizzatore (2.450.000,00 euro); lo stanziamento dei crediti IVA su servizi commerciali (3.147.400,00 euro) correlato ad analogo stanziamento nelle spese correnti, correlato alla contabilizzazione del c.d. *split payment* (scissione dei pagamenti) per i servizi rilevanti ai fini IVA e le entrate per il c.d. *reverse charge* (sterilizzazione inversione contabile, 853.500,00 euro); il recupero spese incentivi per funzioni tecniche ex D.Lgs. 50/2016 e D.Lgs. 36/2023 (1.523.581,00 euro), i proventi diversi servizi generali (400.000,00 euro).

**ENTRATE IN CONTO CAPITALE, DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
E DA ACCENSIONE PRESTITI
TITOLO 4 – TITOLO 5 – TITOLO 6**

	Rendiconto 2024	Iniziale 2025	Assestato 2025	Previsione 2026
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
TIPOLOGIA 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	31.417.539,42	72.115.178,70	521.732.676,38	16.037.392,07
TIPOLOGIA 400: ENTRATE DA ALIENAZIONI DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	484.460,14	13.921.221,00	14.021.221,00	1.741.720,00
TIPOLOGIA 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.847.095,66	18.230.000,00	18.230.000,00	17.356.000,00
TOTALE TITOLO 4	43.749.095,22	104.266.399,70	553.983.897,38	35.135.112,07
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE				
TIPOLOGIA 100: ALIENAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-		
TIPOLOGIA 400: ALTRE ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.269.653,89	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TOTALE TITOLO 5	1.269.653,89	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TITOLO 6 - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI				
TIPOLOGIA 300: ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	3.420.589,09	53.939.818,35	48.184.270,95	89.332.962,81
TOTALE TITOLO 6	3.420.589,09	53.939.818,35	48.184.270,95	89.332.962,81

I contributi in conto capitale, destinati integralmente al finanziamento di spese di investimento, sono previsti in 16.037.392,07 euro, di cui 13.603.063,54 euro derivanti da Amministrazioni pubbliche, 2.343.175,91 euro da imprese, 91.152,62 euro da istituzioni sociali private .

Sono allocati in questa tipologia anche i contributi agli investimenti cofinanziati dalle risorse del PNNR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), tra i quali:

- Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo” – Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione” POND Archivio nazionale numeri civici (73.191,00 euro);
- Missione 5 “Inclusione e coesione” – Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” – Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” (40.000,00 euro).

Tra le entrate da contributi agli investimenti 2026, si segnalano inoltre:

- contributo Presidenza del Consiglio dei ministri per bando piano di sviluppo in aree dismesse (1.500.000,00 euro) ;
- contributo ministeriale per manutenzione straordinaria sistemi di trasporto rapido di massa (234.365,00 euro);
- contributo regionale per efficientamento energetico via Tartini (1.000.000,00 euro)
- contributo regionale per realizzazione Centro del riutilizzo della città (300.000,00 euro)
- contributo regionale progetto Smart Mobility (300.000,00 euro).
- contributo regionale per realizzazione “isola ecologica a colori” nel complesso SUS la scuola al centro del futuro (250.000,00 euro);
- contributo agli investimenti da imprese per acquisizione aree nell’ambito delle convenzioni urbanistiche (1.100.000,00 euro);
- contributo da RFI – Rete ferroviaria italiana per sottopasso via Sostegno (600.000,00 euro);

Le entrate da alienazioni di beni mobili e immobili sono previste in 1.741.720,00 euro.

La parte più rilevante di tali previsioni è costituita dalle stime di entrata del Piano delle alienazioni e valorizzazioni, contenuto nel Documento unico di programmazione (DUP) 2026/2028 e della successiva Nota di aggiornamento. Si rinvia a tale Piano per l’elenco degli immobili da alienare e per una breve descrizione di ciascun cespite.

La tipologia di entrata “Altre entrate in conto capitale” comprende stanziamenti per complessivi 17.356.000,00 euro.

La categoria più rilevante è costituita dai permessi di costruire, previsti sulla competenza 2026 e sul biennio successivo in 16.500.000,00 euro, di cui 10.000.000,00 euro per opere a scomputo e 6.500.000,00 euro per la stima di permessi di costruire da incassare.

Lo stanziamento di entrata dei permessi di costruire da incassare è totalmente destinato al finanziamento delle spese correnti (per 6.500.000,00 euro), nel rispetto di quanto disposto dall’art. 1, comma 460, della Legge di bilancio 2017 (modificato dal D.L. 148/2017 convertito con L. 172/2017).

La restante parte della previsione di entrate in conto capitale, pari a 856.000,00 euro per il 2026, comprende i proventi per monetizzazione aree standard (550.000,00 euro), i proventi per eliminazione vincoli convenzionali (30.000,00 euro), i proventi da monetizzazione parcheggi (20.000,00 euro), i proventi per qualità aggiuntiva art. 33 NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del PGT (Piano di Governo del Territorio, 100.000,00 euro), i proventi da contributi straordinari per urbanizzazioni (100.000,00 euro), il fondo compensazione rete ecologica e rete verde (50.000,00 euro).

Nel titolo 5 sono contabilizzate le entrate da riduzioni di attività finanziarie, previste in 15.000.000,00 euro, corrispondenti agli stanziamenti necessari per la contabilizzazione, ai sensi dei vigenti principi contabili, dei prestiti che si prevede di accendere quali mutui ordinari.

Nel titolo 6 delle entrate è stanziata l’accensione di prestiti per 89.332.962,81 euro, di cui 17.830.178,81 euro per mutui flessibili attivati nel 2025 ma riferiti ad investimenti non esigibili nel

2025 che, pertanto, ai sensi dei vigenti principi contabili, sono accertati sul medesimo esercizio delle corrispondenti spese.

E' verificata la congruità dell'ammontare dei mutui con il limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme in vigore.

In particolare, l'art. 204, comma 1, del TUEL (Testo unico degli Enti locali), stabilisce che << (...) l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera (...) il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. (...)>>.

Tale limite risulta rispettato, come evidenziato nel prospetto seguente.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto 2024), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	ESERCIZIO 2026	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	156.247.752,57
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	42.482.404,54
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	154.556.567,24
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI (rendiconto)		353.286.724,33
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI (previsione)		
Livello massimo di spesa annuale (10%)	(+)	35.328.672,44
Ammontare interessi per mutui contratti nel 2025 fino alla data di approvazione dello schema di bilancio previsione 2026-2028	(-)	3.887.438,91
Interessi per mutui da contrarre nel 2025	(-)	152.630,38
Interessi su mutui di altri soggetti garantiti con fideiussioni	(-)	4.962.687,58
Ammontare interessi per mutui, di cui all'articolo 207 del TUEL, per nuovi mutui da assumere nel 2026	(-)	3.192.403,32
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	290.131,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00
Ammontare di quota interessi disponibile per nuovi interessi dal 2026		23.423.643,25
che corrispondono a nuovi mutui al tasso ipotetico del 4,5%		520.525.405,56
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito contratto al 31/12 esercizio precedente (2025)	(+)	177.674.474,35
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (2026) (esclusi mutui flessibili già assunti nel 2025 e reimputati nel 2026: euro 17.830.178,81)	(+)	71.502.784,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		249.177.258,35

DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	92.032.558,40
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	92.032.558,40

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	3.817.348,96	4.156.031,00	4.213.069,30	4.387.002,00	5.170.539,25
Quota capitale	4.704.356,72	9.485.026,00	9.691.844,00	10.359.557,00	11.429.420,00
Totale fine anno	8.521.705,68	13.641.057,00	13.904.913,30	14.746.559,00	16.599.959,25

La quota oneri finanziari stanziata nel macroaggregato 07 include anche la stima degli interessi di preammortamento.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	8.835.626,80	9.637.194,22	9.002.756,87	9.217.623,96	9.395.250,50
di cui per garanzie tramite fidejussioni	5.236.002,58	5.102.900,57	4.962.687,58	4.814.983,69	4.659.388,71
entrate correnti	338.755.772,85	335.782.191,22	353.286.724,35	364.246.749,66	368.664.934,09
% su entrate correnti	2,61%	2,87%	2,55%	2,53%	2,55%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

La quota interessi passivi è al netto degli interessi di preammortamento.

SPESE CORRENTI (TITOLO 1)

E' verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2024 e dei dati previsionali 2025, nonché degli allegati esplicativi.

La suddivisione delle spese correnti per missione è riportata nella tabella seguente.

Si rammenta che i dati a rendiconto (corrispondenti agli impegni sommati al fondo pluriennale vincolato di spesa), non comprendono, diversamente delle previsioni iniziali 2025, assestate 2025 e iniziali 2026, gli accantonamenti destinati a confluire in avanzo (quali, ad esempio, il fondo crediti di dubbia esigibilità).

	Rendiconto 2024	Iniziale 2025	Assestato 2025	Previsione 2026
MISSIONE 01 <i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	49.174.285,68 1.995.208,77	54.439.530,86	57.775.930,15	59.532.877,57
MISSIONE 03 <i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	20.434.751,70 1.409.838,27	23.068.414,00	23.259.326,27	23.695.331,43
MISSIONE 04 <i>Istruzione e diritto allo studio</i>	50.050.308,13 880.180,07	50.240.097,00	52.684.577,07	51.448.660,11
MISSIONE 05 <i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	13.965.825,43 241.569,57	14.031.057,00	16.206.086,57	14.759.792,94
MISSIONE 06 <i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	6.625.413,19 41.277,90	8.381.708,75	7.456.409,68	6.679.599,81
MISSIONE 07 <i>Turismo</i>	888.266,91 21.233,64	720.888,00	821.861,64	943.847,00
MISSIONE 08 <i>Aspetto del territorio e edilizia abitativa</i>	4.298.355,31 307.227,62	5.376.690,05	5.862.872,03	6.028.718,28
MISSIONE 09 <i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	46.062.018,19 396.074,55	48.140.562,00	48.592.901,24	49.151.180,75
MISSIONE 10 <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	59.660.345,70 209.519,98	61.544.571,00	61.706.090,98	62.192.688,02
MISSIONE 11 <i>Soccorso civile</i>	271.293,61 20.300,00	356.784,00	391.784,00	424.884,00
MISSIONE 12 <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	65.849.220,33 1.603.765,76	65.746.774,62	74.425.907,47	72.811.706,97
MISSIONE 14 <i>Sviluppo economico e competitività</i>	3.471.541,11 93.204,06	3.412.036,00	3.490.340,06	3.216.953,00
MISSIONE 20 <i>Fondi e accantonamenti</i>	-	25.059.788,00	25.448.921,00	27.713.553,00
TITOLO 1 compreso FPV	327.971.025,48	360.518.901,28	378.123.008,16	378.599.792,88

Nel prospetto che segue si riportano le previsioni di competenza dell'esercizio 2026, il dato iniziale 2025, assestato 2025 alla data di approvazione dello schema di bilancio e i valori a rendiconto 2024 (impegnato, quindi al netto del fondo pluriennale vincolato), suddivisi per macroaggregato.

Si precisa che la distribuzione delle previsioni 2026 è riportata solo a titolo informativo, in quanto l'approvazione del dettaglio per macroaggregati è di competenza della Giunta comunale, in sede di successiva approvazione del PEG 2026/2028. Gli importi potrebbero pertanto subire modifiche.

Si rammenta inoltre che il macroaggregato 10 "Altre spese correnti" accoglie, in fase previsionale, accantonamenti e fondi che per loro natura non sono oggetto di impegno; conseguentemente, il corrispondente importo a rendiconto 2024 non è confrontabile con gli stanziamenti previsionali. Comprende, tra le voci più significative: lo stanziamento del fondo pluriennale vincolato di spesa, il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo spese potenziali da contenzioso, il fondo di riserva. In particolare, il fondo di riserva di competenza ammonta a 1.155.000,00 euro, pari allo 0,31% delle spese correnti, percentuale rispettosa dei limiti minimo e massimo imposti dall'art. 166, comma 1, del TUEL (rispettivamente pari allo 0,30% e al 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio).

E' verificata altresì la consistenza del fondo di riserva di cassa, stanziato in 1.750.000,00 euro, pari allo 0,21% delle spese finali di cassa, anch'esso rispettoso dei limiti di legge (minimo 0,2% delle spese finali).

Il fondo crediti dubbia esigibilità è previsto in 19.452.287,00 euro. Nelle note integrative (pagine 157 e 158) al bilancio sono illustrati i criteri di calcolo del fondo stesso (applicano la ponderazione dello 0,10 degli anni 2019, 2020 e 2021, e dello 0,35 degli anni 2022 e 2023), coerenti con i vigenti principi contabili e tali da renderne congruo lo stanziamento.

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI				
	Rendiconto 2024	Iniziale 2025	Assestato 2025	Previsione 2026
101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	69.829.357,01	75.539.915,00	80.852.146,35	80.679.306,00
102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	4.692.430,19	5.051.423,00	5.381.335,00	5.444.576,00
103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	193.571.648,86	195.426.135,93	207.747.886,45	201.805.197,29
104 - TRASFERIMENTI CORRENTI	42.129.813,15	43.803.346,35	47.961.760,61	46.024.041,30
107 - INTERESSI PASSIVI	3.817.348,96	4.129.543,00	4.156.031,00	4.213.069,29
109 - RIMBORSI DI POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	754.203,35	680.750,00	698.455,00	677.050,00
110 - ALTRE SPESE CORRENTI	5.956.823,77	35.887.788,00	31.325.393,75	39.756.553,00
TITOLO 1	320.751.625,29	360.518.901,28	378.123.008,16	378.599.792,88
SPESE CORRENTI				

Per quanto riguarda, in particolare, la spesa per il personale dipendente, si rammenta che, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, successivamente integrato dalla legge 133/2008, i Comuni sono soggetti a vincoli specifici, che considerano la spesa del personale al netto di talune voci (quali ad esempio gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali nazionali) ed impongono un limite massimo pari alla media del triennio 2011/2013.

Tale limite, per il Comune di Brescia, ammonta a 62.830.930,01 euro e le previsioni 2026 (al netto delle voci escluse dal limite ex art. 1, comma 557 citato) sono pari a 62.205.127,00 euro. Il limite è pertanto rispettato, tenendo presente che le nuove assunzioni consentite per euro 1.500.000,00 nel 2026 non rientrano nel limite in quanto il Comune di Brescia risulta con dati finanziari virtuosi.

Si prende atto della dichiarazione a firma congiunta della responsabile servizi finanziari e della responsabile risorse umane, dalla quale si evincono le capacità assunzionali ai sensi dell'art. 33 del D.L. 34/2020.

Inoltre il Comune nel 2026 rispetta il limite di spesa per lavoro flessibile di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, come indicato nel prospetto a firma congiunta della responsabile servizi finanziari e della responsabile risorse umane.

Nel bilancio di previsione sono previsti gli oneri del rinnovo contrattuale nazionale del personale, come da ipotesi di accordo 2022-2024 recentemente sottoscritta da ARAN e OOSS oltre alla previsione di aumenti contrattuali per l'ulteriore triennio 2027-2028.

In occasione del rilascio del parere sul Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2026/2028, quale sottosezione 3.3 del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2026/2028 (PIAO), che l'Ente dovrà adottare entro il 31 gennaio 2026, il Collegio effettuerà un'ulteriore specifica verifica in merito alla conferma del permanere delle condizioni di compatibilità della spesa, in relazione alla concreta programmazione delle assunzioni che l'Ente inserirà nel citato PIAO.

Si dà atto, infine, che le previsioni di bilancio comprendono il contributo alla finanza pubblica imposto ai Comuni dalla legge di bilancio 2024 e conseguenti decreti ministeriali attuativi (c.d. spending review), negli importi lordi e netti sotto riportati:

	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizio 2028
<i>Spending review</i> 2024/2028, triennio 2026/2028	1.222.911,43	1.230.993,74	1.231.938,00
Redistribuzione residui fondi COVID	-333.865,48	-336.072,03	0
Contributo netto alla finanza pubblica (ante Legge di bilancio 2026)	889.045,95	894.921,71	1.231.938,00

Sono inoltre previsti in bilancio nella missione 20 i seguenti fondi:

- fondo obiettivi finanza pubblica ai sensi DM 4.3.2025 di euro 1.766.266,00;
- fondo rinnovi contrattuali personale per euro 2.328.000,00;
- fondo spese potenziali da contenzioso: euro 3.000.000,00;
- accantonamento indennità fine mandato Sindaco: euro 12.000,00.

L'Ente al 31.12.2025 si prevede rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non prevede di sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'Organo di revisione ha verificato che tra le quote accantonate nel risultato di amministrazione (allegato A1) è compreso il fondo accantonamento organismi partecipati per euro 200.000,00.

SPESE IN CONTO CAPITALE E ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (TITOLI 2 E 3)

L'ammontare degli investimenti complessivi è finanziato da avanzo vincolato o accantonato, dalle entrate in conto capitale, da riduzioni di attività finanziarie, da accensione prestiti e da risorse di parte corrente, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come evidenziato nel prospetto di verifica degli equilibri di conto capitale riportato nelle pagine iniziali della presente relazione.

Per l'esercizio 2026, sono previste spese in conto capitale per 158.290.011,78 euro e spese per incremento di attività finanziarie per 15.000.000,00 euro.

Gli stanziamenti della spesa in conto capitale sono costituiti da:

- 107.894.176,45 euro per investimenti finanziati da entrate di competenza o avanzo, di cui 80.804.564,45 euro inseriti nell'elenco annuale di lavori pubblici e 27.089.612,00 euro relativi a interventi diversi dai lavori pubblici;
- 50.395.835,33 euro per investimenti non esigibili entro la fine dell'esercizio 2025, finanziati sull'esercizio 2026 dal fondo pluriennale vincolato per 23.205.820,45 euro e da contributi agli investimenti stanziati sul medesimo esercizio di esigibilità della spesa per 27.190.014,88 euro.

Tra gli investimenti sono ricompresi anche gli ultimi interventi cofinanziati dalle risorse del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, individuati attraverso il riferimento dei corrispondenti missione, componente e investimento (come richiesto dalla disciplina vigente in materia), che sono riportati anche nelle Note integrative al bilancio, a cui si rinvia per dettagli.

Per tali interventi, il Collegio – preso atto della costituzione di una cabina di regia con funzioni di indirizzo e di impulso alla partecipazione attiva di tutto l'Ente all'attuazione dei progetti PNRR e dell'attivazione di un'unità organizzativa nell'area Direzione generale per il monitoraggio degli investimenti cofinanziati PNRR – raccomanda il mantenimento delle necessarie attività di controllo e di verifica, secondo le indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato e della Corte dei Conti.

Il collegio ha seguito il monitoraggio dell'andamento dei progetti PNRR come da verbali n. 14 e n. 33 del 2025, e procederà nel 2026 alla verifica delle ultime fasi di attuazione.

Nella pagina seguente è riportata la destinazione per missione delle spese in conto capitale e per acquisizioni di attività finanziarie.

I dati a rendiconto 2024 sono comprensivi delle somme confluite nel fondo pluriennale vincolato di spesa, così come gli stanziamenti previsionali 2026/2028:

	Rendiconto 2024	Iniziale 2025	Assestato 2025	Previsione 2026
MISSIONE 01 <i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	14.973.250,99 1.204.496,42	28.257.402,23	30.345.325,86	30.692.085,44
MISSIONE 03 <i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	837.505,70 274.762,88	1.886.658,62	2.209.906,61	677.523,19
MISSIONE 04 <i>Istruzione e diritto allo studio</i>	4.158.882,39 6.194.339,33	33.730.529,98	36.104.831,33	29.245.718,84
MISSIONE 05 <i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	3.956.552,25 1.789.317,75	10.758.718,42	12.276.201,64	13.716.293,22
MISSIONE 06 <i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	1.034.888,72 18.739.568,15	23.335.717,95	27.250.020,46	7.675.668,51
MISSIONE 07 <i>Turismo</i>	-	-	50.000,00	-
MISSIONE 08 <i>Assetto del territorio e edilizia abitativa</i>	9.530.926,67 15.007.564,52	64.015.326,34	63.185.585,58	47.570.102,88
MISSIONE 09 <i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	6.374.683,21 7.009.375,86	36.036.457,88	30.456.800,13	14.480.359,68
MISSIONE 10 <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	20.056.771,20 13.588.473,37	32.543.738,28	496.343.964,39	26.728.556,39
MISSIONE 11 <i>Soccorso civile</i>	37.500,00	250.974,00	241.635,72	125.268,35
MISSIONE 12 <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	1.514.605,29 2.435.146,92	5.649.773,37	6.405.468,42	1.487.522,78
MISSIONE 14 <i>Sviluppo economico e competitività</i>	220.602,06 30.000,00	767.000,00	581.147,21	90.912,50
MISSIONE 20 <i>Fondi e accantonamenti</i>	-	800.000,00	665.800,00	800.000,00
TITOLO 2 e 3 SPESE IN CONTO CAPITALE E PER ACQUISIZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	128.969.213,68	238.032.297,07	706.116.687,35	173.290.011,78

SPESA PER RIMBORSO PRESTITI (TITOLO 4)

Per l'esercizio 2026 la spesa per rimborso prestiti è prevista in 9.691.844,00 euro. Tale importo è costituito, oltre che dalle quote capitale dei mutui in ammortamento (9.656.340,00 euro), dalle previsioni di estinzioni anticipate, in relazione al reimpiego del 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile inserito nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari riportato nel DUP, in attuazione dell'art. 56 bis, comma 11, del D.L. 69/2013, convertito in L. 98/2013 e successive modifiche e integrazioni. Tale previsione (35.504,00 euro) potrà trovare attuazione solo a seguito dell'effettivo accertamento delle corrispondenti entrate e, ai fini degli equilibri di bilancio, è finanziato da entrate in conto capitale.

Nella tabella sotto riportata è rappresentata l'evoluzione dell'indebitamento nel quinquennio 2024/2028.

Si evidenzia che solo i dati 2024, essendo riferiti ad esercizio chiuso, sono effettivi, mentre i dati relativi alle previsioni assestate 2025 e iniziali 2026/2028 sono riferiti all'importo previsto in bilancio per l'accensione e rimborso prestiti. Conseguentemente, l'importo effettivo del debito residuo sarà quantificabile solo a rendiconto dei corrispondenti esercizi.

	2024	2025 Assestato	2026	2027	2028
Residuo debito	161.668.892,35	176.013.242,94	218.040.423,94	299.235.051,94	359.964.495,94
Nuovi prestiti	19.062.705,04	32.542.155,00	71.502.784,00	50.369.787,00	33.933.840,00
di cui rinegoziazioni	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	- 3.433.898,58	9.449.522,00	9.656.340,00	10.359.657,00	11.429.420,00
Estinzioni anticipate	- 1.270.458,14	35.504,00	35.504,00	-	-
di cui rinegoziazioni	-	-	-	-	-
Altre variazioni	- 13.997,73	-	-	-	-
Totale fine anno	176.013.242,94	218.040.423,94	299.235.051,94	359.964.495,94	405.327.755,94
Sospensione mutui	5.504.539,00	-	-	-	-

⁽¹⁾ Previsioni 2025 assestate alla data di approvazione dello schema di bilancio, in quanto l'esercizio 2025 non è ancora concluso.

⁽²⁾ Per il 2026, la previsione di estinzione anticipata è riferita alla quota capitale dei mutui in relazione all'eventuale reimpiego del 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile inserito nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

LE PREVISIONI PLURIENNALI

Di seguito è riportata la sintesi per titoli degli stanziamenti di entrata e di spesa 2026 e 2027 e 2028:

ENTRATE	PREV. 2026	PREV. 2027	PREV. 2028	totale triennio
Fondo pluriennale vincolato di entrata	28.455.820,45	90.925.369,73	61.163.000,00	180.544.190,18
Avanzo di amministrazione	24.992.819,24			24.992.819,24
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e	155.387.925,00	155.387.925,00	155.387.925,00	466.163.775,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	52.745.614,09	47.490.795,39	42.633.802,25	142.870.211,73
Titolo 3 - Entrate extratributarie	160.531.395,00	169.626.073,00	172.472.073,00	502.629.541,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	35.135.112,07	27.245.481,00	24.420.973,00	86.801.566,07
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	45.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	89.332.962,81	50.369.787,00	33.933.840,00	173.636.589,81
Titolo 7 - Anticipazioni	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di	50.348.000,00	50.348.000,00	50.348.000,00	151.044.000,00
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	611.929.648,66	606.393.431,12	555.359.613,25	1.773.682.693,03

SPESE	PREV. 2026	PREV. 2027	PREV. 2028	totale triennio
Disavanzo di Amministrazione	-	-	-	
Titolo 1 - Spese correnti	378.599.792,88	372.456.892,39	369.876.136,25	1.120.932.821,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	158.290.011,78	158.228.881,73	108.706.057,00	425.224.950,51
Titolo 3 - Spese per incremento di attività	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	45.000.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	9.691.844,00	10.359.657,00	11.429.420,00	31.480.921,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute	-			-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	50.348.000,00	50.348.000,00	50.348.000,00	151.044.000,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	611.929.648,66	606.393.431,12	555.359.613,25	1.773.682.693,03

Le previsioni del biennio 2027/2028 sono state formulate, per la parte corrente (titolo 1), in coerenza con i criteri di formazione delle previsioni 2026, fatta salva la mancata riproposizione di spese *una tantum*, finanziate da fondo pluriennale vincolato in entrata, da entrate con vincolo di destinazione non riproposte nel biennio.

Quanto alle spese per rimborso prestiti (titolo 4), la quantificazione è stata operata in base ai piani di ammortamento dei mutui in corso di ammortamento nei rispettivi esercizi.

La spesa in conto capitale è quantificata in 158.228.881,73 euro per il 2027 e in 108.706.057,00 euro per il 2028.

Gli stanziamenti dell'esercizio 2027 sono composti da:

- 72.303.512,00 euro per investimenti finanziati da entrate di competenza, di cui 49.150.000,00 euro inseriti nell'elenco annuale di lavori pubblici e 23.153.512,00 euro relativi a interventi diversi dai lavori pubblici;
- 85.925.369,73 euro per investimenti non esigibili entro la fine dell'esercizio 2026, finanziati sull'esercizio 2026 da contributi agli investimenti stanziati sul medesimo esercizio di esigibilità della spesa.

Per l'esercizio 2028 gli stanziamenti sono composti da :

- 52.543.057,00 euro per investimenti finanziati da entrate di competenza, di cui 31.460.000,00 inseriti nell'elenco opere pubbliche e 21.083.057,00 per interventi diversi dai lavori pubblici;
- 56.163.000,00 euro per investimenti non esigibili entro la fine dell'esercizio 2027 finanziati da fondo pluriennale vincolato .

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e non produce ritardi in tema di tempestività di pagamento

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

OSSERVAZIONI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente:

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni assestate 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati alla nota di aggiornamento al DUP.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziato nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dalla responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto,

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giulio Pinchetti [Presidente]

(firmato digitalmente)

Dott. Paolo Mario Franzosini [Componente]

(firmato digitalmente)

Dott. Maurizio Stefanutti [Componente]

(firmato digitalmente)